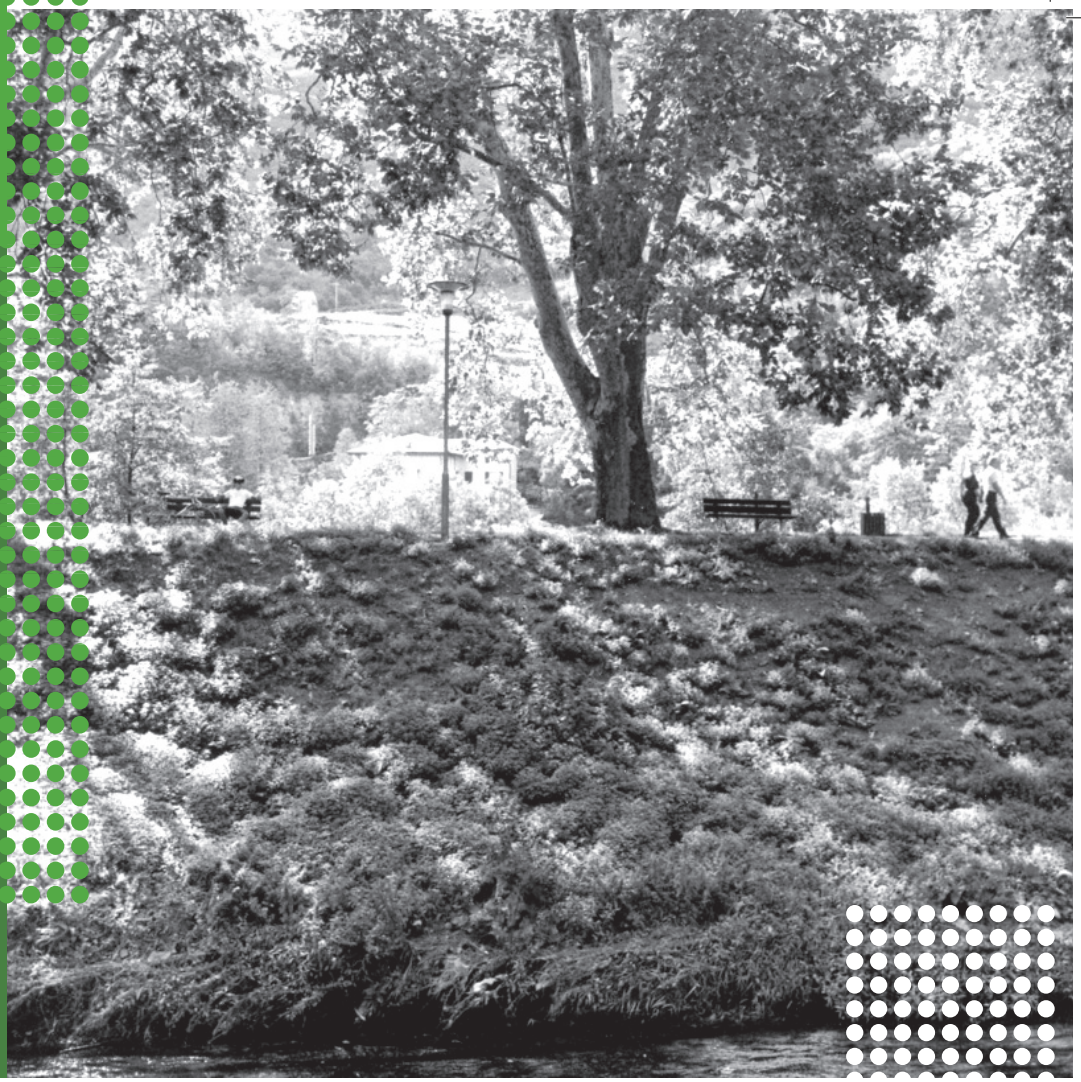
tsm TRENTINO SCHOOL OF MANAGEMENT

SCUOLA PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO step

Mart-Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto



Master

Mart>Mac
Master of Landscape, Art and Culture Management

Professionalità e competenze innovative per progettare e gestire il paesaggio, le istituzioni e gli eventi dell'arte e della cultura

Ottava edizione
15 ottobre 2010
14 ottobre 2011

Il piacere di studiare in Trentino

tsm-Trentino School of Management è un laboratorio di formazione e conoscenza in stretto legame con il territorio di riferimento.
Nel corso degli ultimi decenni il Trentino ha saputo valorizzare la sua tradizionale attenzione alla comunità locale e all'alta qualità della vita, affiancando una vocazione internazionale nei settori dell'economia, della cultura e della ricerca. Oggi il Trentino può vantare una pubblica amministrazione tra le più avanzate d'Europa, un sistema turistico con caratteristiche d'avanguardia nel panorama nazionale e un'offerta culturale innovativa. La volontà di tsm di lavorare in settori legati al territorio non è, quindi, il frutto di una scelta localistica, bensì il tentativo di essere una struttura di supporto allo sviluppo locale e, allo stesso tempo, di valorizzare su scala più ampia le competenze e le risorse già esistenti.
Studiare la gestione della pubblica amministrazione, del turismo o dell'arte e della cultura in un territorio come il Trentino, che combina una buona capacità amministrativa con un'alta vocazione turistica e culturale, è un'opportunità importante per chi è attento alla propria crescita e vuole investire in settori che richiedono competenze specialistiche.
Studiare in Trentino può diventare, quindi, l'occasione per sperimentare una realtà che è un dinamico laboratorio economico e sociale, espressione di un ambiente con un'alta qualità dei servizi, attento alla crescita e al benessere delle persone che vi abitano e vi soggiornano, nonché storico crocevia di culture diverse. Il Trentino si propone come luogo ricco di stimoli culturali e artistici, grazie all'offerta di concerti, cinema, teatro, così come di possibilità di svago, prime fra tutte le attività sportive e all'aria aperta.

Il Centro Panorama

L'attività di Alta Formazione di tsm si svolge presso il Centro Panorama, un edificio posto su uno sperone roccioso a 560 metri di altitudine, dal quale si gode di una vista straordinaria di Trento. E' raggiungibile in quattro minuti con la funivia che collega il centro della città con l'antico borgo di Sardagna.
Il Centro Panorama presenta le caratteristiche ideali per la formazione dove studio, didattica, servizi e ambiente rispondono alle esigenze dello studente d'oggi.



Foto di Roberto Bernardinatti

Il Master

Il Mart>Mac Master of Landscape, Art and Culture Management, sviluppato in partnership con il MART – Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto e Step-Scuola per il Governo del Territorio e del Paesaggio, si pone l'obiettivo di fornire agli allievi teorie, metodi e strumenti manageriali innovativi, adatti alla gestione delle istituzioni che si occupano di ambiente e paesaggio e dei patrimoni e degli eventi dell'arte e della cultura.
Le caratteristiche distintive del percorso mirano allo sviluppo di competenze innovative e di metodi applicativi, favorendo l'inserimento professionale, secondo modalità differenziate, nei processi di governo e gestione del paesaggio, del territorio e delle istituzioni dell'arte della cultura.

Le competenze sviluppate

I partecipanti svilupperanno competenze per:

- utilizzare efficacemente metodi, tecniche e linguaggi, patrimoni conoscitivi e di pensiero al fine di ideare, progettare e curare la vivibilità dei paesaggi e dell'ambiente e le iniziative e gli eventi culturali, istituzionali e territoriali;
- gestire i processi economico-finanziari per i programmi di gestione dell'ambiente e del paesaggio e delle istituzioni e degli eventi dell'arte e della cultura;
- progettare e sviluppare iniziative comunicative e promozionali riguardanti la vivibilità, il paesaggio e le diverse forme di offerta culturale;
- creare e gestire reti per integrare e promuovere le scelte riguardanti il paesaggio e l'ambiente e le forme d'offerta nei circuiti della fruizione dell'arte e della cultura;
- inserirsi progettualmente nelle relazioni professionali (rapporti con capi, colleghi e fruitori) per contribuire alla costruzione delle organizzazioni nelle diverse situazioni di lavoro per la gestione dell'ambiente, del paesaggio e della cultura;
- inserirsi nei processi organizzativi e gestionali con contributi innovativi, esprimendo una cultura del lavoro in sintonia con le esigenze istituzionali ed aziendali emergenti;
- approfondire le pratiche manageriali appropriate alla gestione del paesaggio e delle istituzioni e degli eventi dell'arte e della cultura, mediante il metodo del laboratorio, per sviluppare competenze applicative.

Gli sbocchi professionali

Le competenze sviluppate sono spendibili:

- all'interno delle istituzioni pubbliche e private e dei dipartimenti della pubblica amministrazione che si occupano di ambiente e paesaggio;
- all'interno di teatri, musei, fondazioni culturali;
- nella costituzione e nella gestione di iniziative di lavoro autonomo;
- in enti e istituzioni che si occupano di ricerca in ambito ambientale, paesaggistico e artistico-culturale;
- nel settore della comunicazione e dell'educazione;
- in società di consulenza che si occupano della progettazione e realizzazione di iniziative di sviluppo territoriale, ambientale, paesaggistico e culturale.



Il metodo formativo: relazioni costanti con il mondo del lavoro

tsm è un ambiente di crescita, incontro e formazione, che supporta i percorsi di sviluppo delle persone in una prospettiva di life-long learning, la cui vocazione internazionale è garantita dalle partnership con università, istituzioni e aziende.
L'attenzione rivolta ad ogni singolo partecipante e la valorizzazione del rapporto tra docenti e studenti si concretizza nella scelta di un metodo formativo articolato in più attività quali:

- azioni di sostegno e di orientamento
- relazioni formative e applicative con manager e docenti di università, imprese e istituzioni nazionali e internazionali
- viaggio studio ed incontri con rappresentanti di istituzioni internazionali
- esperienze di studio e ricerca presso organizzazioni orientate all'innovazione
- progetti di ricerca applicata - RBL-Research Based Learning
- stage in istituzioni ed aziende nazionali ed internazionali
- visite e workshop presso imprese e istituzioni partner
- valutazione del processo e degli esiti dell'intero percorso formativo concentrato, in particolare, nelle fasi intermedie e nella fase finale di verifica e di restituzione degli approfondimenti.

L'articolazione e i contenuti

23 – 24 giugno 14 – 15 settembre 2010		Presentazione del Master e selezioni
15 ottobre 2010		Seminario di apertura del Master
18 ottobre – 17 dicembre 2010	**basic**	Fondazione del gruppo e sviluppo delle aree didattiche
10 – 21 gennaio 2011	**organizational analysis**	Sviluppo della fase di immersione e ricerca all'interno di istituzioni di gestione e governo del paesaggio e dell'arte e della cultura e in aziende nazionali e internazionali
24 gennaio – 18 marzo 2011	**action learning**	Rielaborazione in aula dell'esperienza di ricerca di ogni allievo
	focus	Approfondimento specialistico delle tematiche emerse nella fase di rielaborazione
21 marzo – 20 maggio 2011	**rbl**	Seguendo il metodo RBL-Research Based Learning, gli allievi affronteranno un progetto di ricerca proposto da una o più istituzioni di gestione e governo del paesaggio e dell'arte e della cultura, che si concluderà con una presentazione dei risultati al committente
	lectures	Ciclo di lezioni speciali sui temi della contemporaneità
23 – 29 maggio 2011	**exploring the world**	Realizzazione del viaggio studio a Berlino
giugno – ottobre 2011	**stage**	Stage in Italia o all'estero
14 ottobre 2011	**project work**	Discussione dei project work e consegna degli attestati di frequenza

BASIC

I contenuti del percorso

Il Master adotta una prospettiva interdisciplinare e si articola nei seguenti ambiti disciplinari di riferimento: l'architettura del paesaggio, l'ambiente e la vivibilità, la governance e le scienze dell'amministrazione, l'economia comportamentale e la scienza delle decisioni, il counselling, l'organizing e i metodi e gli strumenti della consulenza, la psicologia ambientale e dell'esperienza estetica, l'antropologia, il linguaggio e la comunicazione.
Le aree di contenuto sono:

Aree

Architettura del paesaggio, ambiente e vivibilità

Principali docenti di riferimento:
Massimo Venturi Ferriolo, Docente di Estetica, Politecnico di Milano
Giuseppe Scaglione, Docente di Urbanistica, Università degli Studi di Trento

L'area formativa considera il paesaggio come emergente dalle relazioni e dagli sguardi con cui ci accoppiamo strutturalmente con i mondi in cui viviamo, reificandoli e naturalizzandoli. Comprendere il paesaggio e la vivibilità è, perciò, un processo difficile e per nulla scontato, denso di vincoli affettivi e cognitivi e dagli esiti incerti. Il paesaggio e il rapporto con gli spazi di vita si apprendono dalla nascita, si incorporano nel flusso dell'esperienza e vengono a far parte della mente incarnata, orientando comportamenti e azioni. Partendo dai recenti contributi di studio dell'architettura del paesaggio e delle scienze cognitive, l'attività didattica dell'area mira a definire il paesaggio come proprietà emergente nella connessione tra mondo interno e mondo esterno e, quindi, nella connessione tra le scelte individuali e collettive e la natura. Il paesaggio è uno spazio di vita per la cui analisi bisogna fare riferimento ai processi di attivazione che lo rendono un contesto di vivibilità che l'uomo si sceglie. Il paesaggio può in tal modo essere analizzato e vissuto come l'emanazione responsabile delle azioni di coloro che lo abitano e vivono. Ogni paesaggio è, quindi, prima di tutto un paesaggio mentale e da ciò discende la nostra responsabilità rispetto a come creiamo gli spazi di vita. Le analisi teoriche e metodologiche saranno costantemente rapportate alle scelte di progettazione e applicazione, nonché alle strategie educative per favorire il cambiamento e l'innovazione, in modo che ogni allievo possa apprendere teorie, metodi e strumenti per la conoscenza e l'intervento per la gestione, la valorizzazione e l'educazione nel campo del paesaggio.

Politiche culturali, economia comportamentale e scienze delle decisioni

Principali docenti di riferimento:
Pier Luigi Sacco, Docente di Economia della cultura, Università IULM, Milano
Catterina Seia, Cultural Manager
Giambrone Francesco, Sovrintendente Fondazione Teatro Maggio Musicale Fiorentino

L'area formativa affronta i temi dell'economia e del management della cultura e dell'arte studiando l'evoluzione delle organizzazioni culturali, le forme organizzative emergenti e le caratteristiche economiche e territoriali dei beni culturali, nonché la natura e le sue funzioni antropologiche. Verranno presentati i criteri e i processi per la conservazione e valorizzazione del bene culturale e gli orientamenti per individuarne i caratteri potenziali oltre ai metodi e agli strumenti dell'etnografia per analizzare e valorizzare il rapporto tra istituzioni e contesto. Particolare attenzione verrà riservata all'analisi dei distretti culturali e ai metodi per la loro

gestione e il loro sviluppo. Saranno presentate le caratteristiche dei processi di produzione peculiari al mondo della cultura, quali teatri, musei, festival, eventi e manifestazioni. Si lavorerà, inoltre, attorno al tema del fund raising presentandone gli aspetti giuridici e fiscali e analizzando il ruolo del sostegno pubblico nel settore culturale. Verranno sviluppate inoltre competenze per attivare una direzione strategica delle istituzioni artistiche e culturali. Gli allievi potranno riflettere sul senso e sul significato dell'estetica nelle società contemporanee attraverso la presentazione delle modalità di gestione di organizzazioni centrate sull'immateriale e sull'intangibile, sulla funzione dei simboli della cultura nella civiltà planetaria, sulle relative conseguenze per le istituzioni dell'arte e della cultura, sul rapporto tra organizzazioni artistiche e culturali da un parte e società dall'altra e sui processi di dematerializzazione nell'economia dei servizi e della cultura.

Counselling, Organizing e metodi e strumenti per la consulenza

Principali docenti di riferimento:
Giuseppe Varchetta, Docente di Metodi Formativi, Università Milano Bicocca
Carla Weber, Psicologa e Psicoterapeuta, Studio Akoé, Trento

L'attenzione, in quest'area, verrà posta sulla valorizzazione delle risorse umane all'interno delle organizzazioni artistiche e culturali, mettendo a fuoco le relazioni interne all'azienda e le possibilità collegate al team working. Saranno presentate alcune teorie organizzative e i processi organizzativi soggetto/gruppo/organizzazione. Gli allievi verranno introdotti ai temi del self management e della gestione delle relazioni negoziate. Si lavorerà attorno alla comunicazione, al sense-making nelle istituzioni, alla valutazione, al processo di inserimento in azienda, nonché al ruolo dell'autorità e delle diverse forme di esercizio del potere e della leadership. Verranno presentate inoltre le politiche di sviluppo, i programmi e le strategie delle istituzioni pubbliche che si occupano di territorio, ambiente e paesaggio e delle istituzioni e degli eventi dell'arte e della cultura. Si analizzeranno i rapporti interni alle istituzioni e quelli con l'esterno e la gestione delle interdipendenze tra soggetti e istituzioni coinvolti nei processi di scambio. Si metterà in luce la funzione sociale delle istituzioni di governo e gestione del paesaggio e dell'arte e della cultura, al fine di valorizzarla e accrescerne capacità operative e di riconoscimento.

Governance e scienze dell'amministrazione, gestione economico - finanziaria e pianificazione delle azioni e dei programmi per il paesaggio, l'ambiente e le istituzioni e gli eventi dell'arte e della cultura

Principali docenti di riferimento:
Paolo Collini, Preside della Facoltà di Economia, Università degli Studi di Trento
Marco Mongiello, Director MSc Management and Teaching Fellow in Accounting, Imperial College Business School, London

L'organizzazione e la gestione dell'attività ordinaria e delle iniziative di governo e gestione del paesaggio e dell'ambiente, così come delle istituzioni e degli eventi culturali necessitano di una ridefinizione approfondita della pianificazione e del controllo economico-finanziario. I metodi e gli strumenti propri di quest'area di ricerca e applicazione dell'economia possono fornire importanti vie di sviluppo dei modelli di gestione delle istituzioni per il governo e la gestione del paesaggio e degli eventi culturali, con particolare rilievo al loro collegamento con le strategie e l'organizzazione.

Gli aspetti considerati approfonditamente dall'area sono riconducibili all'evoluzione delle normative di governance e dei metodi e strumenti connessi, con particolare riguardo alle disposizioni europee; agli orientamenti e i metodi di public choice appropriati ad una moderna scienza dell'amministrazione del territorio, del paesaggio, dell'arte e della cultura; all'economia e la finanza inerenti alla progettazione e allo sviluppo dei programmi e dei progetti applicativi, con particolare riguardo alla pianificazione e alla valutazione dei risultati. Gli studenti svilupperanno inoltre abilità relative alla creazione e presentazione di progetti complessi nella forma di business plan, integrando l'attenzione agli aspetti organizzativi con quelli economico-finanziari.

Mente del fruitore, Immaginario e processi simbolici, Estetica del paesaggio, dell'arte e della cultura

Principali docenti di riferimento:
Ugo Morelli, Docente di Psicologia del Lavoro e dell'Organizzazione, Università degli Studi di Bergamo; Presidente del Comitato Scientifico di Step-Scuola per il governo del territorio e del paesaggio, Trento
Michele Di Francesco, Docente di Filosofia della Mente, Università San Raffaele, Milano

Nello sviluppo dell'area verranno approfonditi i temi relativi al senso e al significato del paesaggio come spazio di vita, unitamente ai processi di riconoscimento del valore dell'arte e della cultura. I processi cognitivi ed emotivi della cognizione, percezione e fruizione estetica, sia degli ambienti naturali che degli artefatti umani, rappresentano uno dei campi di applicazione più significativi delle scienze della cognizione: i risultati degli studi più avanzati in questo campo diverranno perciò tema di formazione e di discussione. L'esperienza estetica verrà analizzata in modo transdisciplinare mediante gli approcci che vanno dalle neuroscienze alla psicologia del profondo. Ampio spazio verrà anche dedicato a quegli aspetti della scienza cognitiva, che hanno profondamente modificato la nostra concezione del funzionamento della mente umana e non hanno mancato di influenzare l'evoluzione delle scienze economiche. In particolare, stiamo assistendo a una trasformazione significativa dello studio dei comportamenti e delle scelte in contesti di incertezza. Questi contributi risultano particolarmente rilevanti per la messa a punto di orientamenti, metodi e prassi manageriali nell'economia dematerializzata che caratterizza la società contemporanea. I comportamenti intraistituzionali e interistituzionali, nonché le scelte nel rapporto tra istituzioni artistico-culturali, di governo e gestione del paesaggio e del territorio e ambiente di vita, richiedono competenze manageriali innovative e aggiornate in base all'evoluzione che le stesse discipline economiche e manageriali stanno sperimentando. L'area mira a fornire teorie, metodi e strumenti per la conoscenza e l'azione in ognuno di questi campi.

Progettazione e costruzione di reti. Educazione e scambio nell'arte, nella cultura e nel governo e nella gestione del paesaggio
Principali docenti di riferimento:
Francesco di Cesare, Docente di Organizzativo Marketing delle Imprese Turistiche, Università Ca' Foscari, Venezia
Michael Jacob, Docente di Organizzativo Estetica del Paesaggio, Università di Ginevra

L'obiettivo di quest'area è presentare e approfondire i metodi e gli strumenti di progettazione, promozione, comunicazione e valorizzazione del paesaggio e dei beni e patrimoni artistici e culturali. Saranno affrontati gli approcci e le tecniche di progettazione e valorizzazione del paesaggio, sia per quanto riguarda la tutela che la commercializzazione delle sue potenzialità; saranno sviluppate le metodologie e gli strumenti per la valorizzazione e la commercializzazione degli eventi e dell'offerta artistico-culturale. Particolare attenzione sarà riservata alla definizione delle scelte educative e comunicative e saranno approfondite le strategie di gestione delle relazioni pubbliche e con i media. Si affronteranno i metodi e gli strumenti del project management per definire azioni e progetti innovativi nella promozione di una civiltà del paesaggio e nel marketing culturale. Nello svolgimento dell'area saranno individuate modalità e tecniche di progettazione, organizzazione e gestione di processi di promozione di vivibilità del paesaggio e di promozione e gestione di eventi artistici e culturali.

ORGANIZATIONAL ANALYSIS

A conclusione della prima fase d'aula, gli allievi effettueranno un periodo di immersione in istituzioni di governo e gestione del paesaggio e dell'arte e della cultura nazionali e internazionali al fine di analizzarne e comprenderne i principali aspetti e le dinamiche organizzative.

ACTION LEARNING E FOCUS

Supportati dalla Direzione del master e della Coordinatrice Didattica, gli allievi saranno impegnati in aula nella rielaborazione individuale e di gruppo dell'esperienza di organizational analysis e nell'approfondimento delle questioni emerse.
Le tematiche più rilevanti saranno inoltre approfondite con il contributo di esperti e studiosi di ambito culturale.

RBL
Research Based Learning

L'apprendimento basato sul metodo RBL-Research Based Learning caratterizza il percorso mediante un lavoro di ricerca intervento sul campo, che nasce da esigenze concrete espresse da una committenza. In questo modo gli studenti applicano ad una situazione reale gli apprendimenti teorici conseguiti in aula sperimentandosi direttamente sul campo. Lavorando in gruppo e dovendosi confrontare con un compito definito, infatti, gli allievi impareranno a gestire le situazioni incerte e conflittuali, a negoziare in modo più efficace i progetti di sviluppo delle aziende, a definire i contenuti progettuali.

LECTURES

In questa fase del percorso un ciclo di lezioni speciali, trasversali alle tematiche sviluppate in aula, affronterà temi legati alla contemporaneità da un punto di vista artistico, storico, evolutivo ed estetico:

Interculturalità
Marco Aime, Docente di Antropologia Culturale, Università degli Studi di Genova

Arte contemporanea e tendenze evolutive
Gabriella Belli, Direttrice del MART – Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto

Mente, emozioni e musica
Maurizio Cogliani, Musicista e Dottore di Ricerca, Università degli Studi di Salerno

Documentalità e Immaginazione
Maurizio Ferraris, Docente di Filosofia teoretica, Università di Torino

Risonanza incarnata e esperienza estetica
Vittorio Gallese, Docente di Neurofisiologia, Università degli Studi di Parma

Politiche e strategie culturali
Francesco Giambrone, Sovrintendente Fondazione Teatro Maggio Musicale Fiorentino

Conoscenza e rappresentazione nel pensiero del '900
Alfonso Maurizio Iacono, Docente di Storia della Filosofia, Università di Pisa

Conoscenza e governo dei paesaggi
Domenico Luciani, Coordinatore del Comitato Scientifico per il Paesaggio e il Giardino della Fondazione Benetton Studi Ricerche

Psiche e archetipi. I fondamenti della creatività
Gian Piero Quaglino, Docente di Psicologia, Università degli Studi di Torino

Come diventiamo umani. Incompletezza e alterità
Francesco Remotti, Docente di Antropologia Culturale, Università degli Studi di Torino

EXPLORING THE WORLD

Il viaggio studio a Berlino, città della contemporaneità e della complessità, esempio di governo e di innovazione del paesaggio metropolitano, sarà un fondamentale momento del percorso formativo. Gli allievi saranno pertanto accompagnati nell'esplorazione della città e nell'indagine delle particolarità, scoprendone i molteplici e controversi aspetti. Il viaggio costituirà inoltre un'occasione di incontro e di confronto con alcuni dei responsabili delle maggiori istituzioni artistiche e culturali della città.

LO STAGE

Lo stage in istituzioni italiane e straniere è parte integrante del percorso formativo e permette di mettere in pratica i contenuti teorici appresi in aula e di acquisire competenze tecnico-professionali e trasversali attraverso l'inserimento in gruppi di lavoro. Consente, inoltre, di vivere un'esperienza personale e organizzativa in un contesto diverso da quello di provenienza. tsm supporta gli allievi nella gestione del placement mediante la rete di aziende in Italia e all'estero, e il supporto costante, in tutte le fasi della ricerca prima e poi dello svolgimento dell'esperienza di stage, del Network Manager e della Coordinatrice didattica.

Tra le istituzioni che collaborano stabilmente con tsm:

acPAV – Associazione PARCO ARTE VIVENTE, Torino
Art Dubai, Londra – Dubai
Art for Business, Milano
Arteven, Mestre (VE)
ArT-ZA, Bruxelles, Belgio
Assessorato alla Cultura Italiana - Provincia Autonoma di Bolzano
Assessorato alla Cultura della Provincia autonoma di Trento
Associazione Artissima, Torino
Associazione Cristallo, Bolzano
Atelier Culture Projects, La Valletta, Malta
ATER Associazione Teatrale Emilia Romagna, Modena
Bao Atelier HK ltd, Pechino
Bibliothèque nationale de France, Parigi
British Film Institution – BFI Southbank, Londra
Casa Liguria, Bruxelles
Castello del Buonconsiglio, Trento
Centre Georges Pompidou, Parigi
CNR – ITABC Istituto per le tecnologie applicate ai beni culturali del CNR, Monterotondo (RM)
Codice Idee per la Cultura, Torino
Comitato Organizzatore Festivaletteratura, Mantova
Concordia University, Montréal, Canada
Cultural Development Network, Victoria, Australia
Emilia Romagna Teatro Fondazione, Modena
European Institute of Public Administration, Maastricht
Fabbrica Borroni, Milano
Fédération des arts de la rue en Ile-de-France, Parigi
Festival della Scienza, Genova
Film Commission Torino Piemonte, Torino
Fondaçao Centro Cultural de Belèm, Lisbona
Fondazione Galleria Civica - Centro di Ricerca sulla Contemporaneità di Trento, Trento
Fondazione Fabbrica Europa per le arti contemporanee, Firenze
Fondazione Fitzcarraldo per conto dell'Osservatorio del Piemonte, Torino
Fondazione Museo della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci", Milano
Fondazione Querini Stampalia onlus, Venezia
Fondazione Pistoletto, Biella
Fondazione Teatro Comunale e Auditorium di Bolzano
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, Firenze
Fondazione Teatro di Pisa – Teatro Verdi, Pisa
Fondazione Teatro La Fenice, Venezia
Fondazione Torino Musei, Torino
Galleria Civica di Modena, Modena
GAMeC – Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, Bergamo
Glasgow Science Centre, Glasgow
Good-will, Bologna
iMage, Firenze
International Music Council, Parigi
Internationale Filmfestspiele Berlin, Berlino
Istituto piemontese per la storia della resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti", Torino
Lago Spa, Villa del Conte (PD)
Liverpool Biennial, Liverpool
Mart – Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto
Musée des Beaux-Arts de Rouen
Museion-Museo d'Arte Moderna e Contemporanea, Bolzano
Museo Carlo Zauli, Faenza
Museo Tridentino di Scienze Naturali, Trento
Palazzo Grassi, Venezia
Reggio Children, Reggio nell'Emilia
Symbola Fondazione per le Qualità italiane, Roma
Teignbridge District Council, Newton Abbot, Devon
The Engine Room, Wimbledon
Umberto Allemandi & C. spa, Torino
Undo.net, Milano
Unicredito Italiano, Milano
Uqàm - Université du Quebec, Montréal, Canada
Zone Attive, Roma

PROJECT WORK

Il percorso si concluderà con la presentazione da parte degli allievi dei Project Work realizzati individualmente.

Lo staff di tsm

tsm supporta ogni azione formativa attraverso la sua struttura organizzativa interna che prevede servizi amministrativi, di didattica, di comunicazione, di relazioni esterne e di information technology. Il metodo formativo è reso efficace grazie al team di lavoro formato da esperti con significative esperienze nella formazione che permettono di presidiare tutti i processi legati ai percorsi di apprendimento.
Le figure di riferimento del Master sono:

Direttore: Ugo Morelli
Direttore di progetti e docente di Scienze della mente presso tsm-Trentino School of Management. Presidente del Comitato Scientifico di Step-Scuola per il Governo del Territorio e del Paesaggio, Trento. Docente di Scienze organizzative presso Formazione Lavoro, società per la formazione della Cooperazione Trentina. Sviluppa programmi di ricerca e intervento sull'apprendimento, sul lavoro organizzato e sui conflitti. E' stato per vent'anni Responsabile Scientifico dell'attività formativa dell'Accademia di Commercio e Turismo di Trento. Ha insegnato Organizzazione Aziendale presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. Insegna Psicologia del Lavoro e dell'Organizzazione presso l'Università degli Studi di Bergamo.

Coordinatrice didattica: Silvia Bruno
Responsabile di programmi di formazione in tsm-Trentino School of Management.

Network Manager: Philipp Rauch
Responsabile di progetti di innovazione culturale e di pubbliche relazioni.

Informazioni per l'ammissione e la frequenza al Master

Destinatari

Al Mart>Mac Master of Landscape, Art and Culture Management sono ammessi un massimo di 25 partecipanti:

- Laureati in ogni disciplina, con particolare riguardo ai laureati in **architettura, ingegneria ambientale, economia, storia dell'arte e discipline delle arti e dello spettacolo**, con una laurea triennale o specialistica o con analogo titolo universitario (almeno triennale), conseguito presso un'università straniera.
- Laureandi in ogni disciplina, con particolare riguardo ai laureati in **architettura, ingegneria ambientale, economia, storia dell'arte e discipline delle arti e dello spettacolo**.

Modalità di iscrizione e selezione

Per partecipare al Mart>Mac Master of Landscape, Art and Culture Management è necessario:

1 compilare la **domanda di iscrizione** direttamente on-line sul sito **www.tsm.tn.it**.
2 Compilare il **Dossier del Candidato** on-line (accesso con password fornita da tsm a seguito della pre-iscrizione)
3 Inviare alla Segreteria del Master i seguenti documenti:
   - certificato di laurea o di diploma universitario in carta libera con indicazione del voto finale e votazione dei singoli esami sostenuti o la corrispondente dichiarazione sostitutiva
   - tre fotografie formato tessera
   - fotocopia del codice fiscale
   - fotocopia della carta d'identità

Presentazione e prove di Selezione al Master

Le giornate in calendario prevedono la presentazione del Mart>Mac Master of Landscape, Art and Culture Management e successivamente le prove di Selezione.
L'ammissione al Master avviene sulla base dei titoli e dei risultati conseguiti nelle prove di selezione che si svolgeranno presso il Centro Panorama di Sardagna nei giorni:
23-24 giugno 2010
14-15 settembre 2010
La procedura di selezione prevede:

- un test di personalità
- una prova scritta di cultura generale
- un colloquio di gruppo
- un colloquio motivazionale individuale

Servizi per gli studenti

La frequenza al Mart>Mac Master of Landscape, Art and Culture Management è agevolata da finanziamenti dei partner di tsm-Trentino School of Management. La quota di iscrizione al Master a carico del partecipante ammonta a 8.000,00 e comprende:

- il materiale didattico
- i testi di studio
- le spese di trasporto e alloggio per il viaggio di studio
- l'utilizzo individuale di un PC portatile per l'intera durata della fase d'aula
- il pranzo gratuito presso il servizio ristorazione del Centro Panorama durante la fase d'aula
- l'accesso serale a tariffa agevolata al servizio ristorazione universitario
- l'accesso agli alloggi universitari per gli allievi fuori sede
- l'accesso alle risorse del Sistema Bibliotecario Trentino

Borse di studio

tsm mette a disposizione 4 borse di studio del valore di 3.000,00 € assegnate in base a criteri reddituali, patrimoniali e di merito (bando disponibile on-line su www.tsm.tn.it).

Prestito d'onore

tsm offre inoltre la possibilità agli allievi iscritti al Master di richiedere prestiti d'onore presso istituti di credito convenzionati. Tale possibilità è riservata a tutti gli ammessi, compresi gli assegnatari di una borsa di studio, che risultino regolarmente iscritti al corso.

Per informazioni:

Segreteria Master Mart>Mac
Silvia Bruno
tel. 0461.020 083
info@tsm.tn.it
www.tsm.tn.it

Blog

E' attivo un blog del Mart>Mac Master of Landscape, Art and Culture Management che racconta, attraverso la voce degli studenti, il Master visto dall'interno: le aree didattiche, le attività formative, la vita da studente Master.
www.tsm.tn.it

tsm TRENTINO SCHOOL OF MANAGEMENT

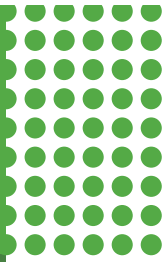


Foto di Giuseppe Varchetta

Mart>Mac
Master of Landscape, Art and Culture Management

Professionalità e competenze innovative per progettare e gestire il paesaggio, le istituzioni e gli eventi dell'arte e della cultura

tsm
Trentino School of Management
Società consortile a responsabilità limitata per la formazione permanente del personale

Via Giusti, 40
38122 Trento – Italy

Tel. +39.0461.020 020
Fax. +39.0461.020 010
E-mail: info@tsm.tn.it

www.tsm.tn.it

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA DI TRENTO

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO